

Il servo di Dio
Toni Zweifel

1938 (Verona) – 1989 (Zurigo), Dipl.-Ing. ETH, pioniere della Fondazione Limmat a Zurigo
tonizweifel.org



Vivere tutti i giorni con gioia il distacco dai beni materiali

Toni Zweifel proveniva da una famiglia benestante, e i suoi amici e conoscenti non avevano difficoltà a rendersene conto. Viaggiava con una lussuosa vettura sportiva che il padre gli aveva regalato per il suo 18° compleanno, e anche il suo apparecchio fotografico non era del tipo che tutti si possono permettere. Si preparava inoltre il caffè con la sua macchinetta personale: era costruita per riempire simultaneamente due tazze, ma lui – individualista e buon ingegnere – l'aveva modificata in modo che facesse soltanto una tazza.

Nel corso dello studio di ingegneria al Politecnico di Zurigo, Toni aveva conosciuto alcune persone che stavano per aprire una residenza per studenti universitari: Fluntern. L'orientamento cristiano della residenza era stato affidato all'Opus Dei. Malgrado fosse ormai quasi al termine dei suoi studi, alla fine del 1961 decise sorprendentemente di trasferirsi a Fluntern. Lasciò così il suo appartamento per andare ad abitare in una camera che avrebbe dovuto condividere con due compagni.

Nel marzo 1962 chiese l'ammissione all'Opus Dei. Compresse subito lo spirito di povertà e di distacco dai beni materiali che si chiede a ogni cristiano che prenda sul serio la propria fede.

Per prima cosa si separò dalla sua macchina da caffè – che più avanti avrebbe chiamato il simbolo del suo egocentrismo – e mise l'apparecchio fotografico a disposizione di tutta la residenza. Cambiò

poi la sua due posti sportiva con una berlina a sette posti che veniva spesso utilizzata dagli studenti per le escursioni. Era un conducente appassionato ed esperto, ma lasciava volentieri la vettura ad altri conducenti – anche se peggiori – perfino se avevano già causato un incidente.

Questi erano soltanto i riflessi più visibili del distacco di Toni dai beni materiali. Tutta la sua vita quotidiana era infatti caratterizzata da una grande sobrietà, che esteriormente sapeva nascondere con eleganza. Al pari dei suoi colleghi e amici continuava ad utilizzare per la sua attività i mezzi materiali necessari, consapevole che solo così avrebbe potuto santificarsi con il suo lavoro professionale. Ma tutto ciò senza attaccarsi ad essi, bensì mettendoli al servizio di Dio e degli altri.



Toni in gita con un amico.

Per sé utilizzava solo lo stretto indispensabile e visse per molti anni – ritenendola la cosa più na-

turale del mondo – in una piccola stanza mansardata, arredata molto spartanamente. Trattava con molta cura tutto quello che usava affinché durasse più a lungo. Per le gite in montagna utilizzava lo stretto necessario e curò con tanta attenzione i pantaloni e la giacca a vento che poté utilizzarli fino alla fine della sua vita.

Nel suo lavoro alla Fondazione Limmat Toni fu sempre molto coscienzioso nell'amministrare le donazioni. Riduceva i viaggi di lavoro al minimo indispensabile e quando ricevette la sua eredità milionaria, la destinò interamente a progetti di pubblica utilità, rinunciando a qualsiasi utilizzo personale.

Il distacco che viveva Toni non era limitato alle cose materiali: evitava di imporre la propria opinione o i suoi piani personali, ogniqualvolta ciò potesse contribuire al buon ambiente. E con una prontezza strabiliante accettò anche la perdita di uno dei beni più preziosi: la salute.

A 24 anni Toni possedeva tutto quanto generalmente una persona può desiderare: denaro, intelligenza, successo ed eccellenti prospettive di carriera. Ma questo non lo rendeva realmente felice. La situazione cambiò radicalmente soltanto quando decise di seguire la chiamata di Cristo e di staccarsi interiormente da tutto, non da ultimo dai mezzi finanziari, a volte notevoli, che amministrava per fini sociali. La prima conseguenza di questa decisione fu una gioia che non aveva mai provato prima. Mentre il

giovane ricco del Vangelo (Mt 19, 16-22) volle tenere per sé i suoi beni e se ne andò triste, il giovane ricco Toni divenne la prova vivente che ad essere “beati” sono coloro che sono “poveri davanti a Dio” (Mt 5, 3).

► GRAZIE RICEVUTE

LICENZIATO E ASSUNTO DI NUOVO

Sono un padre di famiglia, ho 5 figli e vivo da 32 anni nel Cantone di Zurigo. Lavoro come collaboratore esterno in una grossa società di telecomunicazioni. Nell'ottobre 2014 l'azienda aveva comunicato ufficialmente di avere già esaurito il suo budget annuale per nuovi progetti. Per questo motivo a fine ottobre doveti terminare il mio lavoro e annunciarmi all'ufficio di collocamento.

Il 15 dicembre un amico mi diede un'immaginetta del Servo di Dio con una preghiera per la devozione privata. Iniziai così ogni giorno a rivolgermi a Dio tramite la sua intercessione. Il quarto giorno da quando avevo iniziato a pregare, la società per la quale avevo lavorato fino a ottobre, mi telefonò: il mio ex superiore mi spiegò che c'era urgente bisogno di me e già il giorno seguente, il 19 dicembre, iniziai a lavorare di nuovo. Il mio superiore mi disse che la mia assunzione era stata per lui qualcosa di speciale. Ero la prima persona per la quale avesse sbrigato in un solo giorno tutte le formalità in modo da potermi assumere subito. Ringrazio Dio per la sua bontà, la sua misericordia e il suo amore. **T. K., Zurigo (Svizzera)**

AZIENDA SULL'ORLO DEL BARATRO

Circa dieci anni fa ricevetti un'immaginetta di Toni Zweifel con la biografia della sua vita virtuosa. Più o meno nello stesso periodo venni a sapere di un giovane imprenditore la cui azienda, con circa 30 collaboratori, stava per chiudere i battenti. La situazione sembrava disperata e il proprietario della fabbrica pareva abbastanza depresso.

Iniziai a pregare Toni chiedendo il suo aiuto: dato che in vita sapeva molto bene come funziona l'economia desideravo che trasmettesse all'imprenditore le sue “conoscenze speciali” dal cielo, in modo che egli potesse rimettere in sesto la sua azienda. Tenendo in mano l'immaginetta, lo imploravo ogni giorno che facesse qualcosa. E in effetti, la ditta piano piano si riprese. Da parecchi anni sta andando sempre meglio e ora si è completamente stabilizzata. ... Dato che non avevo mai sentito parlare di Toni e che l'immaginetta con la preghiera non mi interessava assolutamente, tanto che volevo gettarla via, trovo sorprendente e veramente provvidenziale averla ricevuta e letta proprio nel momento in cui volevo assolutamente aiutare questo giovane imprenditore. Vi prego cortesemente di spedirmi due immaginette di Toni Zweifel e altre due di Don Alvaro. Grazie mille! **G. F., Ullstadt (Germania)**

► PREGHIERA

Dio Padre misericordioso che hai affidato la terra all'uomo per lavorarla e con questo renderti gloria, tu hai concesso al tuo servo Toni la grazia di sapere infondere nel suo lavoro qualità professionale e spirito cristiano. Aiuta anche me a realizzare un lavoro che ti dia gloria e rendimi capace di fare scoprire a molti col mio esempio la dignità e il senso divino delle occupazioni di tutti i giorni. Degnati di glorificarci il tuo servo Toni e concedimi per sua intercessione la grazia che ti chiedo... (si chiedi). Amen.

Padre nostro. Ave Maria. Gloria.

In conformità coi decreti di Papa Urbano VIII, dichiariamo che non si intende prevenire il giudizio delle Autorità ecclesiastiche e che la presente preghiera non ha alcuna finalità di culto pubblico.

Chi ottenesse una grazia per intercessione di Toni Zweifel, è pregato di comunicarla alla Prelatura dell'Opus Dei all'indirizzo postale sottostante o direttamente a info.ch@opusdei.org.

La tomba di Toni si trova nel cimitero di Fluntern a Zurigo. Vi si arriva prendendo il Tram n° 6 fino al capolinea “Zoo”; la tomba ha il n° 80610; vi si giunge dall'entrata principale seguendo il sentiero diritto fino a poco prima della fine sulla destra.

► PUBBLICAZIONI

1. Bollettini informativi nn. 1 – 5.
2. *Dipl.-Ing. ETH Toni Zweifel: Ein Berufsleben im Dienst an Gott und den Menschen*, Vizepostulation des Opus Dei in der Schweiz, Zurigo 1996, 2° ed.
3. *Toni Zweifel: Une vie professionnelle au service de Dieu et les autres*, Le Laurier, Parigi 2009, ISBN 978 28 6495 308 1.
4. *Toni Zweifel: Una vita professionale al servizio di Dio e degli uomini*, Edizioni Ares, Milano 2009, ISBN 978 88 8155 479 9.

► COME POSSO AIUTARE?

Se desidera contribuire a coprire i costi di questa causa di canonizzazione può inviare un donativo al seguente indirizzo, indicando come motivo di pagamento “Causa di Toni Zweifel”:

Prelatura dell'Opus Dei (www.opusdei.ch)

Ufficio per le Cause dei Santi

Restelbergstrasse 10, 8044 Zurigo

IBAN CH50 0900 0000 8510 0342 9

BIC POFICHBEXXX

PostFinance AG, Mingerstrasse 20, 3030 Berna.

Grazie!